



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

GIUDICE SPORTIVO DEI MINORI

DECISIONE

PROCEDIMENTO N.10s/2017 A CARICO DI

PAPIS RICCARDO

A seguito del rapporto informativo inoltrato alla Federazione Italiana Golf dal Direttore del "Trofeo Teodoro Soldati" disputatosi sul percorso del "Golf Club Varese" signor Paolo Besagno, veniva aperto un procedimento disciplinare nei confronti del minore Riccardo Papis, tesserato federale presso il "Golf Club Varese", squalificato per infrazione della Regola 6/6d, avendo segnato un punteggio inferiore a quello realmente effettuato alla buca n.16.-

I controlli effettuati a fine gara e le ricostruzioni della buca in contestazione fatte dai compagni di gioco del Papis non sono servite a chiarire quanto successo, generando solo una confusione estrema, data anche la circostanza che il Papis stesso, immediatamente dopo la gara, contestava il risultato di 80 colpi riferitogli dalla Segreteria, ribadendo fermamente di avere finito la competizione in 82 colpi, risultato di cui si dichiarava molto orgoglioso.-

Inoltre il minore ricostruiva esattamente il punteggio della buca n. 16 ove aveva effettuato 6 colpi e non 4 come segnato dal marcatore Achille Maggioni.-

Peraltro, nella colonna "marker" dello score del giocatore Rodolfo Grillo segnato dal Papis, alla buca n. 16 risulta effettivamente essere segnato 6 e non 4.-

All'udienza dell'11 settembre scorso avanti l'esponente Giudice compariva

il minore Riccardo Papis, accompagnato dal padre Alessandro e dalla professionista Germana Zanardi.-

Il signor Alessandro Papis si riportava al contenuto della memoria in data 2 agosto 2017 in atti, mentre il minore confermava di avere immediatamente contestato il punteggio di 80 colpi, avendone tirati 82 (risultato peraltro di grande soddisfazione per il ragazzo che ha dichiarato di non avere mai ottenuto un tale punteggio in altre gare giovanili) e ricostruendo con precisione la buca n. 16 in contestazione ove i colpi effettuati erano stati 6 e non 4 come erroneamente segnato dal marcatore.-

La professionista Germana Zanardi confermava inoltre che il minore Riccardo Papis, dalla stessa allenato e seguito presso il "Golf Club Varese", ha sempre tenuto un comportamento educato e corretto tale da escludere un qualsivoglia comportamento doloso.-

L'esponente Giudice, pur condividendo quanto sostenuto dal signor Alessandro Papis e dal minore stesso in merito all'assoluta buona fede e totale assenza di dolo di Riccardo, rileva che ogni giocatore è responsabile del proprio score e deve controllare i punteggi ivi segnati prima della consegna; Riccardo, probabilmente emozionato per il buon risultato raggiunto, non si è preoccupato di effettuare il dovuto controllo ponendo in essere un illecito sanzionabile.-

Tutto ciò premesso,

la sottoscritta Avv. Paola Bianchi Cassina, Giudice Sportivo per i minori della Federazione Italiana Golf, alla luce del convincimento formatosi durante lo svolgimento del presente procedimento, ritiene

RICCARDO PAPIS colpevole dell'illecito contestatogli, non avendo controllato il proprio score prima della consegna e conseguentemente commina allo stesso la pena della

AMMONIZIONE

ai sensi dell'art. 14 n.1 del Regolamento di Giustizia, con preannuncio di più gravi provvedimenti disciplinari nel caso di ulteriori infrazioni.-

Si comunichi ai sensi del Regolamento di Giustizia.-

Così deciso in Bergamo, 9 ottobre 2017.-

Il Giudice Sportivo per i Minori

Avv. Paola Bianchi Cassina